

APPLIKANDO

n.11 Giugno 2024

News

20

**VENT'ANNI
DI APPLIKANDO**

Sempre al servizio
di un'informazione
concreta e attuale

**ANTISISMIKA
2 NUOVI SISTEMI:
COME SI POSANO**

Sisma e Sisma Plus
si aggiungono
al sistema classico
per controsoffitti

**MASSETTI
ADVANCED
PER IMPIANTI
RADIANTI**



APPLICATORI CERTIFICATI UNI 11555

Nelle edizioni di giugno e ottobre 2023,
con tre prove, 28 posatori di sistemi a secco
Knauf ricevono la prestigiosa certificazione



AQUAPANEL®

SISTEMA KNAUF AQUAPANEL OUTDOOR®

soluzioni per costruire
in modo più veloce,
efficiente e sostenibile.

In un mondo in rapida evoluzione, il Sistema Knauf AQUAPANEL® offre creatività, sicurezza e affidabilità per qualsiasi tipo di edificio: dagli uffici alle abitazioni residenziali di alto livello, dagli ospedali agli stadi.

Come sistema a secco completo e leggero, Knauf AQUAPANEL® definisce **un nuovo standard in termini di resistenza, versatilità e prestazioni**. La leggerezza che contraddistingue il sistema Knauf AQUAPANEL® non solo consente di impiegarlo in molteplici contesti, comprese le opere di ristrutturazione e qualificazione energetica, ma anche di lavorarlo con facilità per costruire velocemente e in sicurezza. **AQUAPANEL® è una soluzione davvero sostenibile, a prova di futuro.**

Scopri tutte le soluzioni su www.knauf.it



KNAUF

TRANSIZIONE: IL PRAGMATISMO FILOSOFICO

Transizione ecologica, transizione digitale, transizione energetica... Transizione è un concetto che ormai troviamo praticamente ovunque e con buona ragione perché "transizione" significa "passaggio attraverso", indicando ben tre momenti. Il prima, il punto di partenza; il momento intermedio; il dopo, il momento di atterraggio a passaggio completato.

Riflettendoci, ognuno di noi è continuamente immerso in ben più di una transizione. Prendiamo il mestiere dell'applicatore e mentalmente riportiamolo nei momenti di ieri, di oggi e di domani. È di tutta evidenza come, solo in pochi anni, il mestiere dell'applicatore si sia evoluto e seguiti tuttora a evolversi, passando da una transizione all'altra. Parlo, solo per fare qualche esempio, della transizione professionale necessaria per restare al passo con l'evolversi dei prodotti, delle tecniche e delle normative, ma anche della transizione relazionale, che l'applicatore deve quotidianamente gestire e perseguire per superare lo stadio di operatore indipendente e inserirsi nei ben più proficui contesti di filiera integrata che si vanno aggregando sul mercato.

Insomma, se parlare di transizione può sembrare un fenomeno quasi alla moda, applicare la transizione a se stessi e alla propria attività sta diventando un fattore ineludibile per l'applicatore che vuole continuare ad avere una posizione importante nel proprio mercato.

La scelta quindi è semplice. Si può optare per tenere le redini del proprio futuro essendo artefici delle proprie transizioni e decidendo i punti di decollo, quelli di atterraggio, la durata e le modalità dei passaggi; in alternativa, si può evitare di decidere e aspettare che le sorti della propria impresa siano decise da altri, dai comportamenti del mercato, dei clienti, dei fornitori, o anche degli stessi dipendenti.

In un tale contesto si chiarisce bene il ruolo di Applikando, la cui missione impone di essere ogni giorno a fianco dell'applicatore per dargli stimolo, formazione e supporto in ogni momento del suo percorso di transizione, aiutandolo a costruirla e gestirla, memori del fatto che chi vuole andare veloce va da solo ma quelli che vogliono andare lontano riescono meglio se camminano insieme.

Buona transizione!



DAMIANO SPAGNUOLO
MARKETING & PRODUCT MANAGER

MASSETTI ADVANCED

L'evoluzione dei massetti
per impianti radianti

I nuovi massetti Advanced per impianti radianti sono capaci di soddisfare le richieste di **performance meccaniche**, **efficienza energetica** e **sostenibilità ambientale** più elevate. I massetti Advanced infatti sono stati testati in accordo alla NTC2018 e certificati ICMQ per il contenuto di materiale riciclato e sottoprodotto.



Per saperne
di più.

KNAUF

ADVANCED IN #PERFORMANCE

-  Spessore di applicazione ridotto
-  Resistenza meccanica

ADVANCED IN #BENESSERE

-  Comfort abitativo
-  Benessere applicativo

ADVANCED IN #SOSTENIBILITÀ

-  Eco-design
-  Efficienza energetica



Build on us.

SISTEMA KNAUF **SISMA**

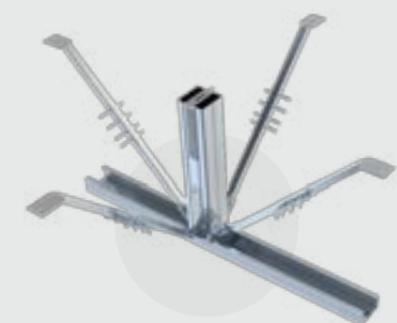
Per garantire la massima sicurezza degli spazi che abitiamo è fondamentale che i sistemi per controsoffitti a secco rispettino le più elevate performance strutturali.

Vogliamo quindi presentarvi **KNAUF SISMA**, un sistema versatile e flessibile per la realizzazione di controsoffitti antisismici.

Utilizzando gli stessi accessori e variando solo la tipologia di controventi si ottengono infatti due soluzioni tecnologiche, pensate per adattarsi al meglio alle esigenze di progetto e alle operazioni di cantiere.



KNAUF
Sisma
con controventi
Standard



KNAUF
Sisma Plus
con controventi
Nonius



SCARICA
LA BROCHURE

Per maggiori info visitare www.knauf.it



kna KNAUF

INDICE

- | | | | |
|----|---|----|--|
| 3 | Transizione: il pragmatismo filosofico | 29 | Posatori certificati in tre prove |
| 8 | Antisismika due nuovi sistemi 10 Controvento standard 14 Sisma / Sisma Plus | 36 | 8 posatori certificati a confronto sull'esperienza |
| 18 | Vent'anni di informazione concreta e attuale | 44 | Stucco evoluto in sostenibilità |
| 22 | Damiano Spagnuolo accanto agli applicatori per aiutarli a crescere professionalmente | 48 | Massetti Advanced evoluzione per impianti radianti |
| 26 | GKB Advanced leggerezza e prestazioni | 52 | News aziendali |



Assistenza tecnica:
Numero verde riservato ai rivenditori
800 010 419
Email: tecnico-it@knauf.com

Realizzazione a cura di Edibrico
www.edibrico.it

Rivista Knauf
Anno 8 - numero 1
Giugno 2024

**PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**
Se non vuole più ricevere
la nostra rivista o se vuole
esercitare gli altri diritti previsti
dal Regolamento UE 2016/679
(accesso, rettifica, cancellazione
e altri) può scrivere a mezzo
posta a Knauf di Knauf s.r.l. s.a.s.,
con sede legale
in Castellina Marittima (PI),
via Livornese, 20 oppure tramite
E-mail al seguente indirizzo:
privacy-it@knauf.com

ANTISISMICA

due nuovi sistemi

Il comportamento dei fabbricati agli eventi sismici degli ultimi decenni ha fatto emergere l'importanza di un approccio progettuale differente per ciò che riguarda le strutture non portanti degli edifici. Come le pareti e le contropareti, anche i controsoffitti rivestono un ruolo importante per la sicurezza e devono perciò essere in grado di resistere al meglio nei confronti delle azioni sismiche.

■ Nello specifico, per i controsoffitti a secco questo obiettivo si raggiunge con sistemi certificati Knauf co-

stituiti da puntoni e controventi di diverso tipo, da dimensionare e distribuire in base alla geometria del controsoffitto, dell'entità del ribassamento e, ovviamente, della zona sismica di appartenenza e delle specifiche esigenze di progetto.

■ Per realizzare controsoffitti modulari con prestazione sismica, l'orditura di riferimento è il profilo KS38 base 24 in configurazione a vista o seminascosta, mentre per i controsoffitti continui è generalmente il sistema D112 con profilo C Plus 50/27



1. SISMA

Il sistema Sisma prevede la realizzazione di ribassamenti antisismici fino a 2 metri grazie a un sistema composto da un puntone fatto ad hoc con due profili scatolati e un raccordo sismico a croce, collegati tra sé stessi e a soffitto tramite distanziatori; le controventature diagonali sono composte da coppie di pendini uniti da molle di regolazione doppia.



2. SISMA PLUS

Per il sistema Sisma Plus al posto dei pendini semplici e molle, vengono utilizzate componenti Nonius per i controventi, risultate più resistenti all'azione sismica orizzontale (da prove ingegneristiche effettuate, un singolo sistema resiste a forze di circa 1,5 kN contro 0,9 kN del Sistema Sisma) e ideali per controsoffitti pesanti (>30 kg/m²).

Oltre al sistema per i controsoffitti ispezionabili modulari, sono stati aggiunti in gamma, a seguito di un processo di innovazione, due nuovi sistemi: Sisma e Sisma Plus, ottimizzati per controsoffitti continui anche con peso elevato



INSTALLARE LA STRUTTURA PORTANTE DEL CONTROSOFFITTO

1. Si traccia con il laser la quota del controsoffitto e, in corrispondenza della marcatura, si posiziona il profilo perimetrale, che va fissato con sistemi idonei al supporto.

2. La struttura rimane a vista, perciò un occhio di riguardo all'estetica è fondamentale: per questo motivo i profili, in corrispondenza di angoli e spigoli, vanno opportunamente

tagliati a 45°, con cura e precisione. 3-4. Si fissano i pendini con occhiolo a 90° a soffitto, nei punti prestabiliti; il primo portante va fissato a una distanza dal muro non superiore a 30 cm. Successivamente si vincola l'orditura primaria ai pendini tramite i ganci di sospensione a molla per poi regolarli tutti alla stessa altezza con l'aiuto del laser.

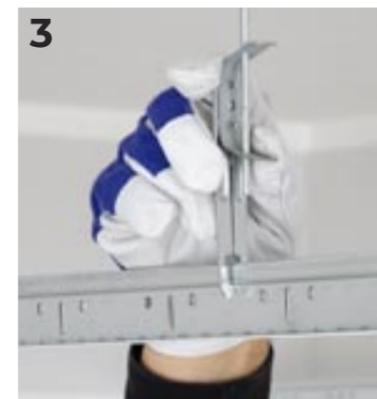
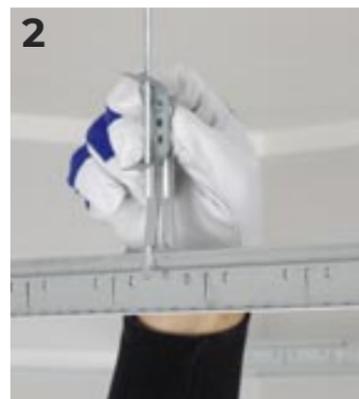
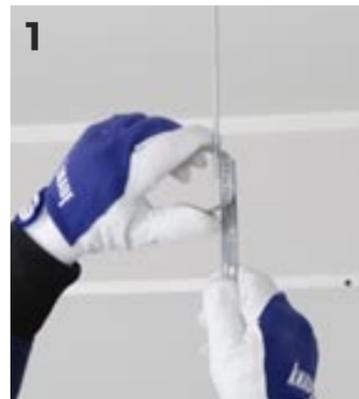
5-6. I profili che compongono l'orditura primaria vanno tenuti distanziati di circa 1 cm dalle pareti; si montano prima i profili da 1200, mantenendo un interasse di 600 mm, poi tra essi si incastrano, nelle apposite asole, i traversi da 600 mm per realizzare le sedi per i pannelli, che vanno appoggiati sui profili e bloccati con clip da sopra.



I MATERIALI

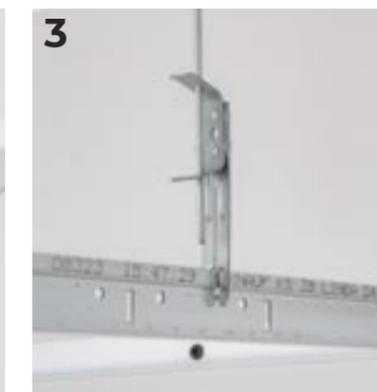
Profili a L con ali larghe almeno 30 mm; profili portanti KS38 (lunghi 1200 e 600 mm) con ali larghe almeno 24 mm; ganci e pendini di sospensione verticale; pendini a occhiolo aperto e occhiolo chiuso, da unire con doppia molla per realizzare la controventatura; profili a U 30/27/30 mm; viti punta teks per realizzare il puntone; clips anti urto.

IL GANCIO MOLLA SAH10-PLUS



Terminato il fissaggio al solaio di tutti i pendini, questi vanno collegati alla struttura tramite i ganci a molla: premendo la molla il gancio può scorrere lungo il pendino (1), tenendolo sbieco rispetto al profilo sottostante e premendolo su di esso (sempre agendo sulla molla) si divaricano le due ganasce (2) che permettono di incastrarlo sul bordo del profilo, poi lo si ruota in posizione ortogonale al profilo per ottenere il bloccaggio (3).

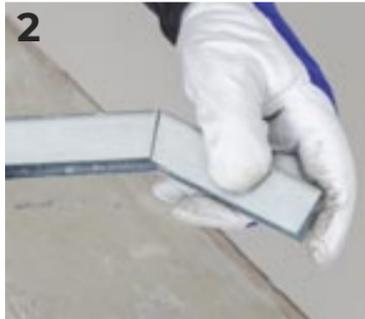
Per regolare tutti i pendini alla stessa quota, si appoggia la placchetta magnetica graduata sotto il profilo a L e si posiziona la livella laser in modo che il suo raggio orizzontale ricada al centro del mirino riportato sulla placchetta. Ottenuto così lo "zero", si posiziona la placchetta sotto i profili in corrispondenza di ciascun pendino e, agendo sulla molla (4), si regola l'altezza in modo che il raggio ricada sempre sullo "zero".





1 PREPARARE IL PUNTONE

I due pezzi che servono per realizzare il puntone a T si ricavano da un comune profilo guida a U 30/27/30 (1) e sono da tagliare circa 10 cm più lunghi rispetto alla distanza tra struttura e soffitto. Questi 10 cm servono per realizzare il lato corto da tassellare al solaio, che si ottiene incidendo le due ali della guida e ripiegando il profilo a 90° (2-3); prima di montare sul posto i due spezzoni schiena contro schiena, bisogna bisellare l'estremità inferiore a 45° (4) per evitare che interferisca con l'inserimento dei pannelli nella fase finale del lavoro. Serve un puntone ogni 10 m² di controsoffitto, con un minimo di 3 puntoni per ogni struttura indipendente.



MONTARE IL PUNTONE CON CONTROVENTI E COMPLETARE LA STRUTTURA

1-2. Stabilito il punto in cui va installato il puntone, in base all'area sismica e alle indicazioni fornite dall'ufficio tecnico Knauf, si fissano al solaio le due L con tasselli idonei allo scopo.

La T ottenuta va stabilizzata con le viti finta rondella a punta teks inserite negli angoli superiori, lungo lo stelo della T (in numero variabile in base alla lunghezza) e per fissare la T al profilo portante.

3. I controventi devono essere inclinati a 45°, perciò i pendini vanno fissati al solaio a una distanza pari alla metà dell'altezza dell'interca-

pedine che risulta presente tra soffitto e controsoffittatura.

L'occhiolo del pendino da fissare a soffitto va piegato a 45°.

4. Tramite doppia molla si collegano il pendino a occhiolo aperto, da agganciare al profilo portante nelle vicinanze del puntone, e quello a occhiolo chiuso.

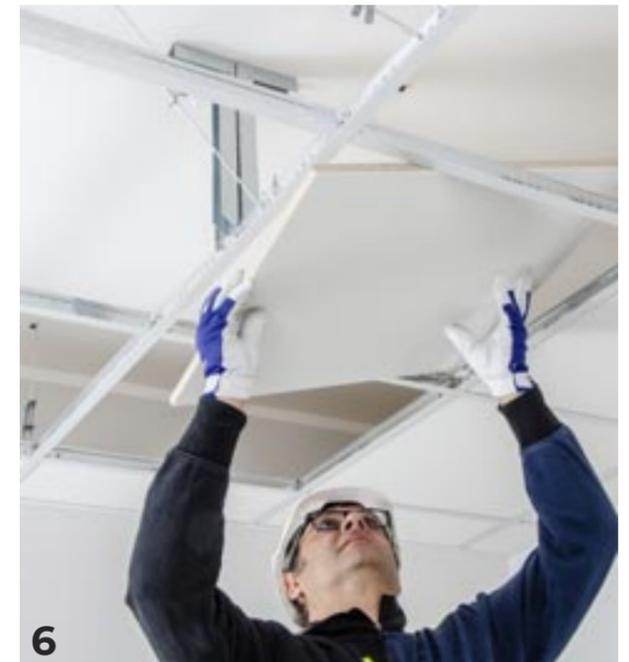
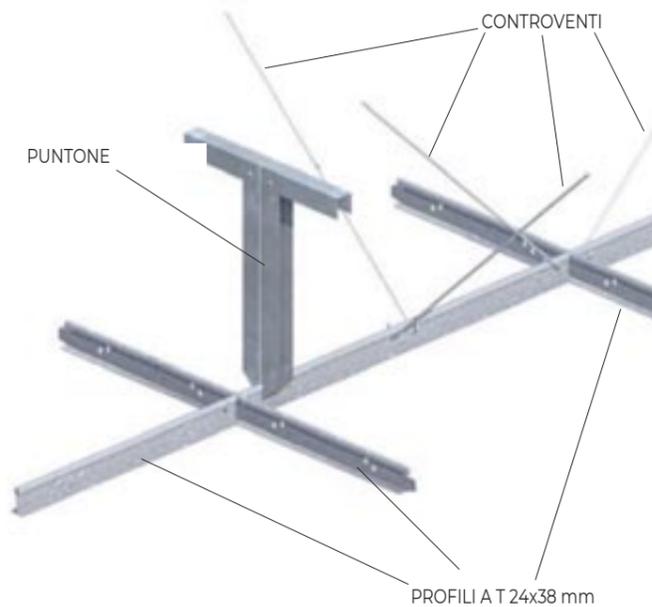
Quest'ultimo deve essere fissato al solaio nel punto prestabilito dopo aver regolato l'unione agendo sulla molla. Si ripete l'operazione sull'altro lato del profilo.

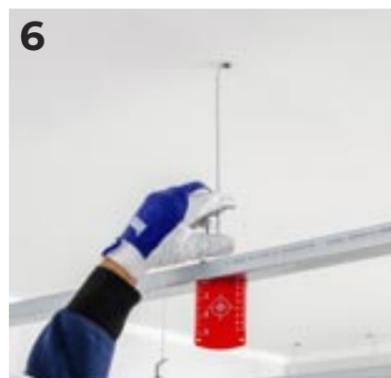
5. Quando si realizza la struttura, non essendo mai la stanza un

esatto multiplo dei pannelli, si lascia lungo il perimetro uno spazio uniforme (inferiore a 30 cm) che andrà completato con porzioni di pannelli, dopo aver tagliato a misura (1 cm più corti) gli spezzoni di profilo.

6-7. I pannelli per controsoffitti ispezionabili possono essere in materiali e finiture di vario tipo.

Per installarli si fanno passare in diagonale attraverso la struttura e si appoggiano sulle ali dei profili portanti, per poi stabilizzarli con le clips agganciate ai profili dal lato superiore.





MONTARE LA STRUTTURA PORTANTE

1-2. Determinata la quota del controsoffitto si realizza la cornice perimetrale, utilizzando la guida 30/27/30, fissata al muro con tasselli idonei al supporto.

3-4. Il profilo primario va tenuto a circa 30 cm dalla parete; la pendinatura sul profilo primario a circa 15-20 cm.

Per la determinazione esatta delle distanze si rimanda alle precise indicazioni riportate sulla scheda tecnica.

5-6. Si collegano i pendini ai profili dell'orditura facendo scattare il gancio con molla e, utilizzando il laser e la placchetta come visto in precedenza, si livellano tutti alla quota corretta.

7-8. Si segnano a parete i punti in cui devono ricadere i profili che costituiscono l'orditura secondaria.

9-10. I profili dell'orditura secondaria si agganciano alla primaria tramite i ganci di unione ortogonale a base doppia Kortex.



INSTALLARE IL PUNZONE SPECIALE

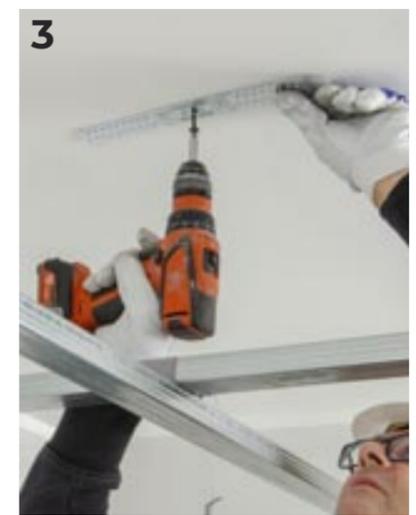
1-2. Le ali del distanziatore inferiore vanno ripiegate prima di fissarlo al raccordo sismico con bullone M6, due rondelle, dado e controdado.

3-4. L'altro distanziatore si fissa al solaio nel punto prestabilito, centrato sopra il raccordo sismico fissato all'orditura con 4 viti finta rondella punta teks.

5. Si piegano a 90° le sue ali.

6. Il puntone, la cui lunghezza è stabilita dal ribassamento previsto dal progetto, si realizza con due spezzoni di profilo C 50/50.

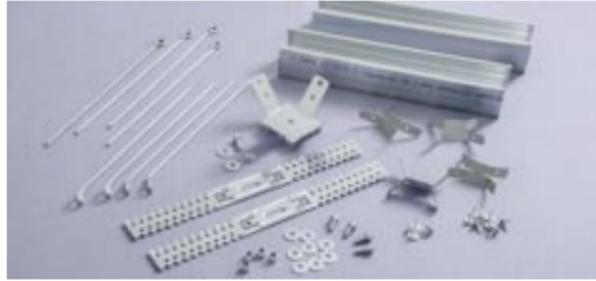
7. Il puntone si fissa ai distanziatori superiore e inferiore con 4+4 viti finta rondella punta teks.



UNA DISTANZA FONDAMENTALE

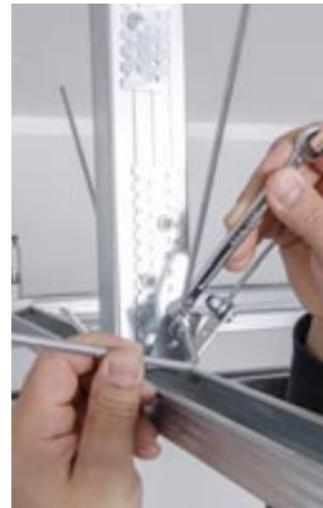
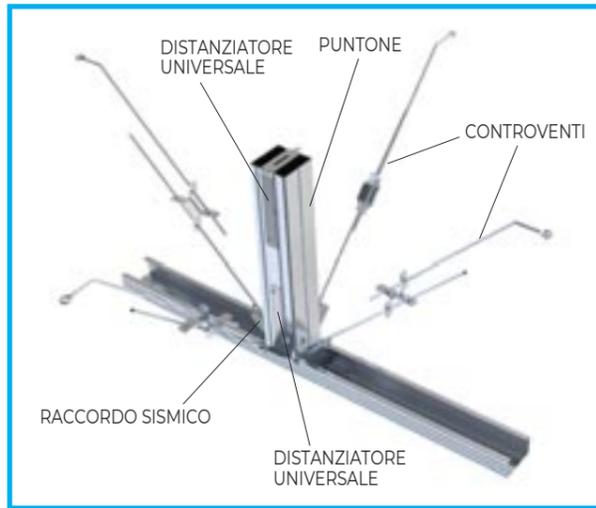
Tutte le orditure vanno realizzate mantenendo i profili a una distanza di circa 1 cm dalle pareti per consentire alla struttura di assorbire le sollecitazioni in caso di eventi sismici.

ANTISISMICA | SISMA/SISMA PLUS PER CONTROSOFFITTI CONTINUI IN LASTRE



SISTEMA SISMA

Cuore del sistema è il raccordo sismico a croce; a questo e al solaio, tramite i distanziatori universali, si fissa il puntone realizzato a misura con due spezzoni di montante a C 50/50/50 mm. Ciascun controvento è composto da una coppia di pendini (a occhiolo chiuso e aperto) che vanno collegati tramite una molla di regolazione doppia con una sovrapposizione di almeno 10 cm. Nella confezione del raccordo sismico è inclusa tutta la ferramenta necessaria.



RIVESTIRE LA STRUTTURA CON I PANNELLI DI CARTONGESSO

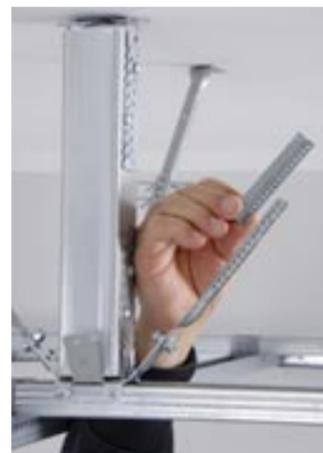
Prima di procedere con l'applicazione delle lastre, lungo il perimetro della struttura è necessario applicare il nastro Trennfix che ha il compito di mantenere separati muratura e cartongesso in fase di stuccatura, creando così uno strato di separazione tra le due superfici che ne evita la formazione di crepe vistose. Il nastro Trennfix sarà poi da asportare con l'aiuto di un cutter a stuccatura terminata.

Nella realizzazione di controsoffitti antisismici, contenere il peso complessivo è fondamentale, perciò per rivestire la struttura si utilizzano le lastre GKB Advanced da 12,5 mm che hanno un peso di 7,5 kg/m² e offrono una reazione al fuoco A2-s1, d0.



SISTEMA SISMA PLUS

In questo caso i controventi sono costituiti da due pendini Nonius, uno collegato al solaio e uno al raccordo sismico, uniti tra loro tramite l'apposito giunto per Nonius e 4 copigli. Il raccordo sismico, comune a entrambi i sistemi (così come gli altri componenti, tranne i pendini), ha quattro alette, ognuna delle quali presenta due fori necessari per il fissaggio dell'elemento di controvento. Il raccordo a croce deve essere fissato al profilo primario dell'orditura del controsoffitto tramite quattro viti finta rondella punta chiodo.



PRESTAZIONI A CONFRONTO

| | Knauf Sisma | Knauf Sisma Plus |
|--|-------------|------------------|
| Resistenza all'azione sismica | ● ● ● ● ● | ● ● ● ● ● |
| Velocità di installazione | ● ● ● ● ● | ● ● ● ● ● |
| Flessibilità del sistema | ● ● ● ● ● | ● ● ● ● ● |
| Certificazioni | ● ● ● ● ● | ● ● ● ● ● |
| Applicabilità ai controsoffitti leggeri <15kg/mq | ● ● ● ● ● | ● ● ● ● ● |
| Applicabilità ai controsoffitti pesanti >30kg/mq | ● ● ● ● ● | ● ● ● ● ● |

Le prestazioni sismiche dei sistemi Sisma e Sisma Plus sono state ottenute mediante specifiche prove sperimentali condotte presso il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. In base ai risultati ottenuti sono stati sviluppati nomogrammi di predimensionamento che consentono di determinare la superficie di controsoffitto che può essere efficacemente vincolata contro l'azione sismica da un singolo sistema Knauf (incidenza a m²), ai vari piani dell'edificio, a partire dalla massima accelerazione sismica attesa al suolo (PGA) e dal peso del controsoffitto.

20 VENT'ANNI

di informazione
concreta e attuale

LA RIVISTA DEGLI APPLICATORI DEI SISTEMI COSTRUTTIVI KNAUF

APPLIKANDO

n. 1 Febbraio 2017 News

APPLIKANDO RIPARTE DA UNO



LASTRE IN EVOLUZIONE Diamant, Kasa Cleaneo, Vidiwall: comfort e salute in poco spessore

SISTEMA ACUSTICO Le soluzioni per combattere il rumore con la novità di vele e tappetini

EASYPUTZ La pittura con elevato potere riempitivo per riparare le pareti mentre si decora

IL POSATORE DEL MESE: ISOLMASSETTI
Cura dell'ambiente e tecnologie d'avanguardia per soddisfare ogni esigenza costruttiva

STUCCHI DI QUALITÀ
Come eseguire passo passo le quattro fasi che consentono una finitura a specchio

LANA MINERALE E MINERAL WOOL 35
Il confronto mette in evidenza le caratteristiche tecniche rivoluzionarie di Mineral Wool 35

CIDHENSE FESTEGGIA 30 ANNI CON KNAUF
Una proficua collaborazione che dura dal 1986 per un'importante realtà nell'edilizia leggera

La rivista APPLIKANDO compie vent'anni, spesi a garantire un'informazione che sia costante e continua formazione per gli applicatori

La formazione è da sempre una costante nelle scelte aziendali di Knauf e un canale privilegiato è, oltre ai progettisti, quello degli applicatori dei sistemi a secco: per loro è stata pensata nel 2003 una rivista che fornisse costantemente notizie sui prodotti più innovativi, sulle tecniche di lavorazione volte a ottenere i migliori risultati sul campo, sulle iniziative che Knauf organizzava, sui corsi specifici.

Nel 2017, con la collaborazione editoriale di Edibrico, la rivista ha assunto un connotato ancora più tecnico con i servizi fotografici passo passo realizzati nella scuola di posa di Milano; per gli applicatori diventava così disponibile una sequenza di fasi esecutive che rendeva facile apprendere i migliori trucchi del mestiere.

APPLIKANDO News

Novembre 2014



WEBINAR REMOTE STUDIO APPOINTMENT ONLINE COACHING INCONTRI APPLIKANDO SOFT SKILLS TRAINING

CONTENUTI WORKSHOPS INSEGNAMENTO FORMAZIONE

ISTRUTTORE 24 NETWORK PROGETTI CONSALENZA CAMPUS

E-LEARNING EDUCATION PRATICA SERVIZIO TECNICO TECNOLOGIA

ATTIVITÀ SEMINARI

FORMAZIONE KNAUF UN SISTEMA INTEGRATO PER CRESCERE CON GLI APPLICATORI

OPERE KESB NUOVA GAMMA, ALTE PRESTAZIONI

L'IMPORTANZA DELLE FINITURE SEN ARRIVATO VELVET

APPLIKANDO News



IL RIVENDITORE KNAUF

IL PRIMO MANUALE DI STUCCATURA

SELEZIONATO IL PRIMO APPLICATORE

PRODOTTI NOVITÀ 2 PAG 3+4 KNAUF

APPLIKANDO News



FINANZIARIA 2007

IN ANTEPRIMA KOMPATTO KLOSE

MARCO IAFRATE L'APPLICATORE DELL'AVANTAGE

KNAUF

APPLIKANDO News



APPLICATORE CERTIFICATO SUCCESSO GARANTITO

NASCE L'ALBO PROFESSIONALE

APPLICATORE DEL MESE: IL VINCITORE

KNAUF



UNA STORIA DI SUCCESSI

Le decine e decine di copertine della rivista APPLIKANDO rendono plasticamente visibile il progresso che la stessa ha conosciuto nei suoi vent'anni di storia: con accenti più pubblicitari nei primi anni, sempre più concreta col passare del tempo. Questo avveniva al fine di diventare uno strumento non solo di conoscenza delle tematiche del settore, ma proprio di apprendimento delle tecniche di lavorazione dei diversi prodotti (lastre, stucchi, massetti ecc) per avere più contenuti, più informazioni, più tecnologie, più trucchi e astuzie, più tendenze e più visioni del futuro per rispondere sempre meglio alle esigenze di un'edilizia che cambia. Questi contenuti concreti e pratici, resi interattivi, hanno dato vita al sito magazine.applikando.knauf.it dove gli applicatori dei sistemi a secco Knauf possono trovare, oltre agli articoli della rivista, filmati, integrazioni tecniche, schede e materiali utilissimi per la loro professione.



DAMIANO SPAGNUOLO

accanto agli applicatori per aiutarli a crescere professionalmente

Vent'anni di pubblicazione: il traguardo raggiunto da APPLIKANDO è importante e significativo e, per celebrarlo nel modo più pregnante, abbiamo scelto di intervistare Damiano Spagnuolo, Marketing & Product Manager di Knauf, per mettere a fuoco gli obiettivi passati e futuri della rivista e del settore dei sistemi di costruzione a secco in questo particolare momento. Ne è nato un racconto avvincente su questi vent'anni di storia, ma soprattutto su una storia ancora da costruire insieme.

Nel primo editoriale da lei firmato per la nuova versione di APPLIKANDO, nel luglio 2017, lei ricordava come la vicinanza fosse un valore importante con queste parole: "Vicinanza vuol dire tante cose: condividere esperienze, crescere insieme, farsi carico dei problemi degli altri".

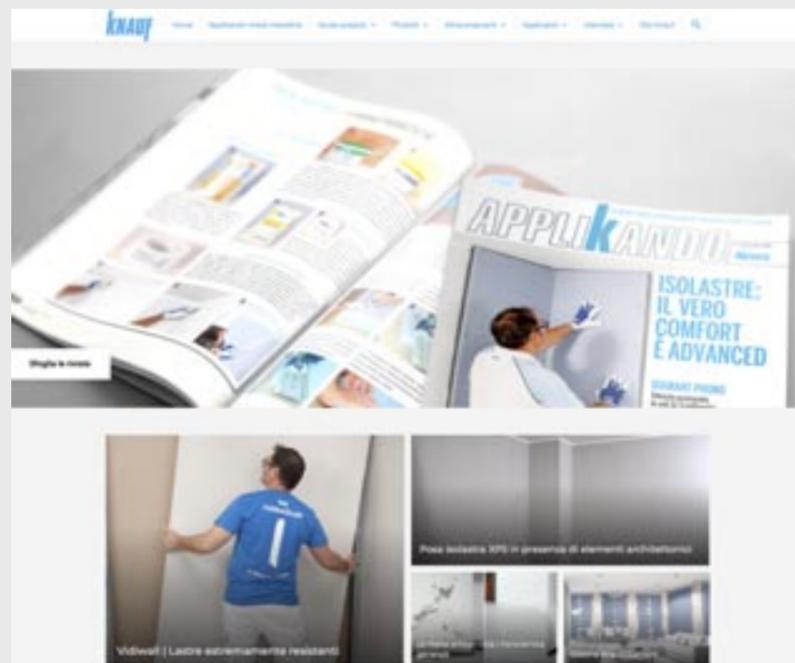
Pensa che la rivista in questi ultimi anni, ma anche in tutta la sua ventennale storia, abbia saputo tenere fede a questo valore?

Il valore della vicinanza all'applicatore è la ragion d'essere di Applikando, a partire dallo stesso nome della testata, che non è un sostantivo ma un verbo, indice di un agire, coniugato al gerundio per indicare appunto l'attività dell'applicatore nel momento del suo svolgimento.

Questo spiega esattamente il modo in cui la rivista affianca il professionista, ponendosi idealmente accanto a lui in cantiere, là dove c'è fatica, difficoltà, polvere, rumore, ma anche la soddisfazione che cresce vedendo il progredire della realizzazione di un lavoro ben fatto.

Applikando, in tutto il corso della sua storia, ha cercato di essere coerente con una missione che non è mai cambiata nel tempo: **porci accanto all'applicatore, comprenderne le difficoltà, offrirgli gli strumenti, le conoscenze, le competenze e le abilità per superarle** e per restare sempre aggiornato con tutte le novità che il settore ha partorito negli anni.

La nostra redazione sa bene quanto sia difficile il



La rivista APPLIKANDO può essere consultata con contenuti arricchiti di filmati e schede tecniche su magazine.knauf.it dove diventa un efficace strumento interattivo per gli applicatori che vogliono ulteriormente approfondire le proprie conoscenze.

DAMIANO SPAGNUOLO
MARKETING
& PRODUCT
MANAGER



mestiere dell'applicatore, che non si limita soltanto all'installazione di questo o quel sistema costruttivo, ma che deve spaziare dalla logistica dei materiali alla politica degli acquisti, dalle trattative con i clienti alla gestione delle contestazioni, dalla conformità alle normative alla gestione degli adempimenti fiscali, solo per citare alcuni aspetti della sua vita quotidiana.

È normale che, preso in tali vortici, l'applicatore possa sentirsi solo. Ecco, il valore di Applikando consiste proprio nel far sentire all'applicatore la sua vicinanza, nel fargli capire che il suo lavoro ha un valore che gli viene riconosciuto e nel dargli, numero dopo numero, contenuti di spessore utili a migliorare la sua attività, la sua professionalità e soprattutto la sua autostima.

Vuole riassumere le ragioni di fondo della scelta Knauf di dedicare ai suoi applicatori una rivista che sapesse fare "informazione-formazione"?

Knauf è un produttore leader nell'innovazione con laboratori di ricerca, scuole di posa, sistemi di testing per verificare le performance di prodotti e soluzioni nel loro complesso. È dunque normale che qui nascano, si sviluppino e si consolidino competenze importantissime per gli applicatori ma che, se non fossero comunicate, sarebbero sterili.

Knauf quindi ha scelto di aprirsi, di condividere le sue conoscenze e le sue competenze perché gli ap-

plicatori, accedendo a questo patrimonio di know how, possano **accrescere la propria professionalità, realizzare lavori migliori con materiali e soluzioni migliori, con minor tempo, minor fatica e risultati superiori**. Tutto questo inoltre è fatto anche a beneficio dell'utente finale, perché nelle costruzioni realizzate con soluzioni Knauf possa trovare un sempre maggior comfort, un maggior benessere e una maggiore qualità dell'abitare.

La rivista è stato il modo migliore per trasmettere in modo concreto e duraturo queste conoscenze, coerentemente con la missione di Knauf che impone di migliorare il benessere abitativo e la qualità della vita in tutti i modi possibili.

Come riassumerebbe questa ventennale esperienza cercando di focalizzare i risultati raggiunti, ma anche gli obiettivi che possono essere meglio centrati?

Credo che i numeri possano essere il modo più efficace per dare sinteticamente un'idea dello sforzo che abbiamo fatto in questi venti anni.

Circa 40 numeri della rivista, 1.000.000 di copie stampate, ma soprattutto 50.000 applicatori che, grazie a questo accompagnamento, hanno potuto accedere velocemente a nuove expertise, comprendere le proprie aree di miglioramento, acquisire nuove competenze, erogare nuovi servizi,

>>>



All'evento di lancio della lastra GKB Advanced (Officine del Volo, 12 febbraio 2020) Damiano Spagnuolo è sul palco con Roberto Nava, Andrea Bucci, Rossella Brescia e Marco Imperadori.



Alla cerimonia di premiazione dello Store Innovation Award 2017 Damiano Spagnuolo tra uno dei vincitori e il presentatore della serata.

migliorare il proprio business, la propria immagine e anche i propri margini.

Per quanto riguarda gli obiettivi che vogliamo centrare ancora meglio, le prospettive sono enormi e vanno dall'integrazione sempre maggiore tra rivista e scuole di posa al ricorso alle nuove tecnologie come la realtà aumentata, la realtà virtuale e l'intelligenza artificiale, solo per citarne alcune, che da-

ranno modo di comunicare in modo diversificato e ancor più efficace, allargando ulteriormente lo spettro di argomenti di interesse di Applikando.

Agli applicatori dei sistemi a secco Knauf lei ha chiesto una volta: "Quanto siete consapevoli e orgogliosi di essere i silenziosi protagonisti dell'edilizia del futuro?". Quale ruolo ha svolto la rivista per potenziare questa consapevolezza e per dare a chi lavora una ragione in più alla sua professionalità?

La rivista ha avuto un ruolo centrale in questo percorso. Insegnare competenze e tecnicità significa mettere i professionisti in grado di rispondere meglio e soprattutto più consapevolmente alle richieste e alle esigenze del mercato e della filiera in generale.

Questo però porta anche a una crescita della consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo, che i professionisti in questi anni hanno acquisito in sempre maggior misura, grazie anche a quello che, numero dopo numero, Applikando gli ha mostrato e insegnato.

Si tratta, in fondo, di un ciclo virtuoso: **acquisire competenze dalla rivista porta a lavorare in modo migliore; lavori migliori portano a riconoscimenti da parte della clientela; i riconoscimenti generano autostima e voglia di migliorare ancora**; la voglia di migliorare porta a cercare di acquisire ancora maggiori informazioni e competenze, trovando in Applikando uno strumento pronto a fare di nuovo la sua parte in questo percorso di miglioramento senza fine.

La rivista è stata, e si spera lo sia ancora per lunghi anni, uno strumento di condivisione di obiettivi e di risultati con tutto il mondo degli applicatori. Anche questo della condivisione è un valore su cui Knauf, e lei in particolare, insiste molto: perché (in un mondo che invece punta tutto sulla gara e sul primeggiare) questa scelta?

Che senso ha primeggiare in un gioco in cui vince la squadra e non il singolo? Knauf è consapevole del valore della filiera e sa perfettamente che tutti gli attori sono importanti e devono veder rispettata la loro professionalità e il loro ruolo. Imprese di costruzione, rivendite, applicatori, progettisti... tutti sono parimenti importanti nella visione di Knauf, che ritiene indispensabile essere il collante, il trait-d'union che unisce tutta la filiera.

Il paragone che mi viene in mente è quello del carburante in un'auto, che dal serbatoio parte, passa attraverso condotti, filtri, carburatore, valvole e poi arriva in camera di scoppio. Se uno qualunque dei

dispositivi che ho citato non è all'altezza, il motore perde potenza e può anche fermarsi. Insomma, quando si vince, si vince assieme e questo accade perché tutti, nella squadra, fanno la loro parte. Knauf lo sa e quindi gioca per gli altri perché sa che è così che si arriva a vincere.

Qual è il suo giudizio sul mondo dell'edilizia e su quanto la tecnologia e l'innovazione siano in esso importanti e perseguite con determinazione? Lei lo sottolineava con forza all'indomani della pandemia come le cose su cui investire per ripartire...

L'edilizia ha un ruolo importantissimo per il PIL, è settore trainante per lo sviluppo economico.

È evidente che deve attirare anche grandi investimenti in innovazione. Peraltro, ci sono alcuni elementi che spingono fortemente in questa direzione. Pensiamo innanzitutto a quanto per secoli l'edilizia sia rimasta sostanzialmente ferma.

Qui siamo vicini a Pisa e a poca distanza dalla Torre ci sono i ruderi delle terme romane. Se andate a guardarne i muri, costruiti a mattoni, difficilmente riuscireste a percepire differenze rispetto ai muri di un palazzo colonico costruito a inizio secolo scorso. Nessun altro settore è rimasto pressoché immobile per così tanti secoli e questo apre la strada a grandi possibilità di migliorare.

Non solo: la fortissima evoluzione della tecnologia, l'Internet delle cose, lo sviluppo di nuove molecole, lo studio delle nanotecnologie, l'approfondimento dei biomateriali, il grande trend della sostenibilità

e dell'economia circolare, sono tutti elementi che premono per uno sviluppo radicale del settore.

Abbiamo già visto notevoli cambiamenti negli ultimi anni ma questo è praticamente niente rispetto a quello che ci aspetta. E Knauf è qui, pronta a fare la sua parte ma soprattutto ad aiutare gli applicatori a restare al passo in questo mondo che cambia sempre più velocemente.

Vent'anni di storia, un momento di riflessione sulle origini per chiedersi se quelle ragioni siano ancora valide, ma anche un'occasione per riscoprirle e rinfrescarle.

Con quale spirito possiamo guardare al futuro e prepararci ad affrontare le sfide che ci verranno proposte?

Stare accanto agli applicatori, aiutarli a crescere professionalmente, a lavorare in modo più moderno e innovativo, a padroneggiare le nuove tecnologie e a interfacciarsi al meglio con tutti gli altri protagonisti della filiera è un focus che era valido venti anni fa e che resterà valido per i prossimi anni, certamente per tutto il tempo in cui esisterà la professione dell'applicatore.

Quello che ci proponiamo, in tale contesto, è di **essere sempre capaci di anticipare le tendenze**, di cogliere i segnali deboli che arrivano dal mondo della tecnologia delle costruzioni, e di condividerli immediatamente con gli applicatori nostri partner perché anche loro, come noi, possano essere sempre un passo avanti rispetto al mercato.

Damiano Spagnuolo in due momenti della manifestazione Mastergess



GKB AVANCED

leggerezza e prestazioni

Da sempre Knauf punta a fornire tecnologie per il mondo delle costruzioni che definiscano ogni volta un nuovo standard di qualità e performance. Nel 2020 Knauf ha lanciato la lastra GKB Advanced, una lastra prima nel suo genere sul mercato. Grazie alle sue caratteristiche uniche, GKB Advanced è diventata la scelta privilegiata di architetti, ingegneri e imprese alla ricerca di soluzioni di all'avanguardia

Perché GKB Advanced, come è nata la prima lastra?

La lastra GKB Advanced nasce dalla volontà continua di Knauf di superare sé stessa e investire in ricerca e sviluppo del prodotto, rendendo i propri sistemi costruttivi sempre più performanti, sostenibili e leggeri.

Grazie all'innovativa tecnologia Li-Tek basata sulla capacità di orientare la struttura cristallina del materiale, Knauf rende GKB Advanced simbolo incontrastato di affidabilità e qualità, per:

- leggerezza
- sostenibilità
- performance

Perché scegliere GKB Advanced?

GKB Advanced ha definito un nuovo standard in termini di leggerezza. Knauf pensa prima di tutto a chi l'edilizia la vive ogni giorno. Grazie a GKB Advanced, un operaio arriva a movimentare circa 250 kg in meno al giorno, che in un anno si traducono in quasi 2 bilici da 30 tonnellate in meno da trasportare.

■ **Peso ridotto:** una persona può agevolmente movimentarla da sola, nel rispetto del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81.

■ **Maggiore velocità di avvitamento:** prove in laboratorio sulle viti hanno dimostrato che GKB Advanced garantisce la stessa tenuta

delle viti di una lastra GKB standard aumentando la velocità di posa.

■ **Maggiore facilità di applicazione** sia a parete sia a soffitto.

Quali prestazioni in fatto di sostenibilità?

Lo sviluppo di GKB Advanced è stato portato avanti con particolare attenzione ai più alti standard di sostenibilità. Ogni aspetto del prodotto è in armonia con l'ambiente. Con un processo produttivo che richiede meno calore e meno materiale da smaltire a fine ciclo di vita, otteniamo un'elevatissima riduzione delle emissioni di CO₂.

Riduzione che si somma al minor

impatto della logistica: la leggerezza della lastra semplifica le operazioni di trasporto e consente anche di ridurre il numero dei viaggi necessari, incidendo positivamente sull'impronta ecologica di ogni progetto.

■ **-16% emissioni di CO₂** nell'intero ciclo di vita rispetto alla lastra standard.

L'investimento nella ricerca prodotto di Knauf ha consentito il conseguimento di nuove certificazioni per la lastra.

■ **Lastra certificata** per tutti i protocolli ambientali Indoor Air Comfort Gold per le ridotte emissioni di VOC.

Inoltre, pensata per essere un prodotto Eco Friendly la lastra GKB Advanced, è certificata tramite EPD (Environmental Product Declaration). Con questa nuova certificazione Knauf descrive in modo chiaro e trasparente l'impatto ambientale legato alla produzione di specifiche quantità di prodotto attraverso l'analisi del ciclo di vita dall'estrazione delle materie prime fino alla sua dismissione.

GKB Advanced risulta essere conforme ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) sul contenuto di riciclato secondo UNI EN ISO 14021, la norma rappresenta uno strumento fondamentale per le imprese che intendono comunicare il loro livello di impatto ambientale.



Qual è il nuovo standard quanto a performance?

GKB Advanced surclassa ogni aspettativa con prestazioni superiori nelle aree della sicurezza antincendio e della resistenza sismica. Perfetta per la riqualificazione e per le nuove costruzioni, dalla lastra si ottengono risultati di primo livello, massima affidabilità e lavorazione fluida e senza intoppi.

■ **Antincendio:** maggiore resistenza e isolamento al fuoco: fino a 30 minuti in più rispetto a GKB lastra standard (da EI 60 a EI90).

■ **Antisismica:** GKB Advanced garantisce elevata duttilità e leggerezza, cosa che favorisce il miglior comportamento sotto azione sismica, mentre la maggiore duttilità implica maggiori capacità di incassare fessurazioni prima del collasso della struttura.

Nell'ottica di migliorare sempre i propri prodotti, Knauf è stata in grado di far certificare la lastra GKB Advanced con:

■ **8 certificazioni antincendio** per

i sistemi a parete W111, W112, W113 e W115+1 oltre ad una certificazione per il sistema controsoffitto W626.

■ **6 certificazioni acustiche** per i sistemi a parete W112, W115+1 e W387. Per i controsoffitti le certificazioni acustiche acquisite sono state 5 per i sistemi D111, D112 e D131. Prove in laboratorio sulle viti hanno dimostrato che GKB Advanced garantisce la stessa tenuta delle viti di una lastra GKB standard, inoltre, il sistema W112 costituito da lastra GKB Advanced e Diamant con profili C75x50 è stata testata secondo la norma UNI 8326:1981 riuscendo a verificare la resistenza meccanica in termini di attrezzabilità.

Knauf è impegnata a "qualificare" ulteriormente il prodotto in ottica di miglioramento continuo con le certificazioni acustiche, antincendio meccaniche e di sostenibilità.

Per maggiori informazioni, visita la pagina dedicata alla lastra GKB Advanced: [Knauf Italia: Materiali per edilizia e sistemi costruttivi a secco](#)

KNAUF

PRIMA DI TUTTO, GKB ADVANCED.

PRIMA DI TUTTI, KNAUF.

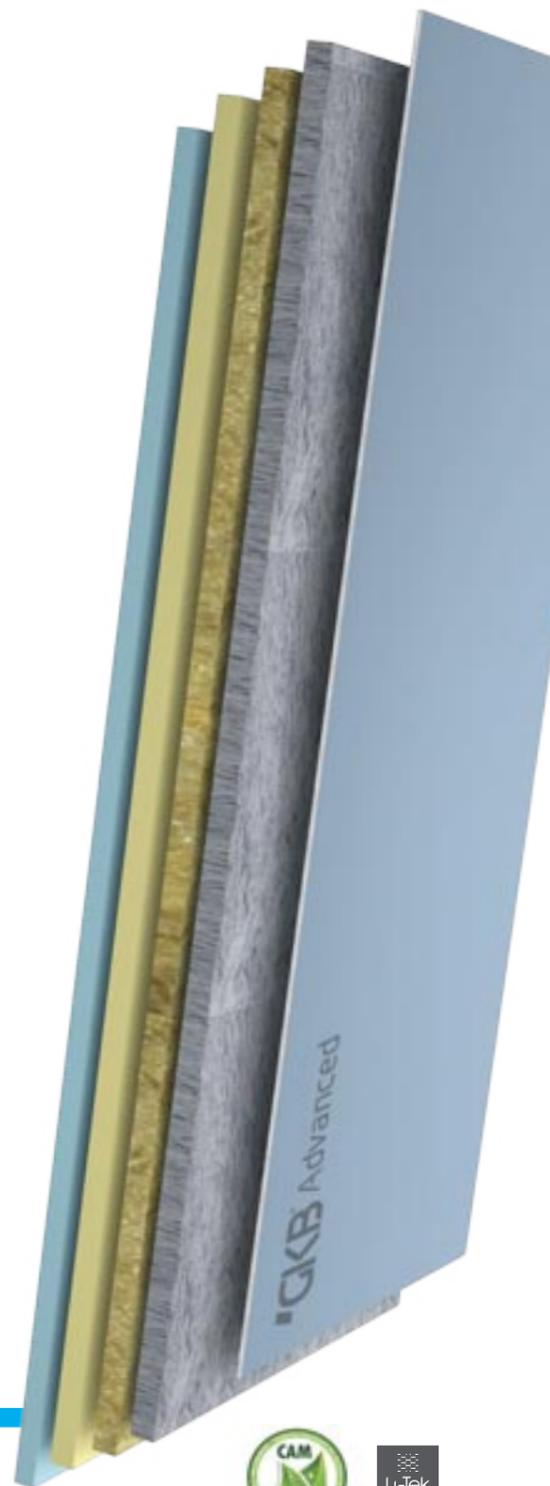
Fidati dell'originale
e scopri la forza della leggerezza.



Isolastra® diventa Advanced



L'innovazione crea
innovazione sostenibile.



KNAUF

POSATORI CERTIFICATI *in tre prove*

KNAUF
MASTERGESS

Knauf Italia lancia il percorso Mastergess e certifica gli applicatori a norma UNI 11555 in due sessioni tenutesi a giugno e a ottobre 2023

Qualità e prestazioni di prodotti e soluzioni possono essere correttamente apprezzate soltanto se scelta e installazione sono avvenute a regola d'arte; presupposto indispensabile affinché questo processo virtuoso possa compiersi è l'adeguata preparazione professionale degli installatori. Per questo Knauf Italia da sempre propone ricchi calendari di percorsi didattici presso i suoi centri di formazione e oggi, coerentemente con la sua missione che le impone di essere sempre all'avanguardia, Knauf Italia è andata oltre e ha organizzato Mastergess, un percorso per ottenere la certificazione in conformità alla norma UNI 11555 che definisce i requisiti di una corretta posa in opera del cartongesso. La prima edizione di Mastergess si è svolta a Milano il 21 e 22 giugno, la seconda l'11 e 12 ottobre 2023.

In quel contesto gli applicatori hanno avuto l'importante opportunità di trascorrere giornate di crescita

professionale e confronto con esperti Knauf e colleghi provenienti da tutta Italia.

Il programma ha visto alternarsi sessioni di incontro/confronto e scambio di esperienze e momenti dedicati alle verifiche, tra cui un'impegnativa prova pratica consistente nella realizzazione di un sistema a secco fino a completa finitura.

Non sono certo mancate anche occasioni di relax, con interviste, foto e momenti conviviali; tutto l'evento è stato coperto con servizi fotografici e video rilanciati sui principali canali social di Knauf Italia, che hanno creato ingaggi spontanei di nuovi professionisti, stimolati a candidarsi per le prossime edizioni del corso.

Con l'iniziativa Mastergess Knauf Italia ha ricercato e raggiunto anche un altro importantissimo obiettivo: quello di innescare un circolo virtuoso di coinvolgimento e crescita della community dei cartongessisti "patentati Knauf".



L'unica con lastra e isolanti conformi ai Criteri Ambientali Minimi.

Le nuove Isolastra®, preaccoppiate con la lastra GKB® Advanced, uniscono le performance di isolamento termico e acustico alla tecnologia Advanced. Le uniche con lastra e isolante certificati CAM, requisito indispensabile per partecipare agli appalti pubblici e concorrere all'ottenimento delle agevolazioni fiscali previste dalle normative vigenti per l'efficientamento energetico, le Isolastra® Advanced si arricchiscono del patrimonio di innovazione dei prodotti Knauf di ultima generazione, nati per semplificare e velocizzare il lavoro dell'applicatore. Provale dal tuo rivenditore di fiducia e informati sulle possibilità di detrazione per gli ecobonus.

#sostenibilità #comfort #performance



www.knauf.it



I CERTIFICATI DI GIUGNO 2023

- GUARDONE DAVIDE
- SCATTAGLIA VITO LEONARDO
- HAXHIU JULIAN
- MILINO LUIGI
- IANNIELLO ANGELO GIOVANNI
- MOCCIA FERDINANDO
- LAERA CRISTIAN
- FIORITO EDUARDO
- ROBERTO MARCO
- SANTORO GABRIELE
- AMORUSO NICOLA
- BARBERA LUIGI
- TUCI KLODIAN
- GERVASI ANDREA
- XHAKOLLARI JULIAN
- BERTOLINO ALESSANDRO
- MASTRANDREA DOMENICO
- GOCEV KOLJO
- TRENOV VASE
- PASCALI GENNARO
- LITRA ANDREI
- ALESSANDRI' ROBERTO
- RUSSI STEFANO
- TESTI ANDREA
- TESTI PIETRO
- ABDEL SALAM ELORABI
- TAMER ABDELAZIZ
- STRADA FABIO
- STRADA LORENZO



I CERTIFICATI DI OTTOBRE 2023

- BALLIU ELVIS
- CODOGNO LUCA
- LIKARUDIN
- MERLO MATTEO
- CASTIELLO ANDREA
- FARINA STEFANO
- CHITI TOMMASO
- ROBUSTELLI CLAUDIO
- CIOMMIENTO ANTONIO
- MAGANI OKLENT
- ESPOSITO PAOLO
- DEDEJ NAMIR
- ZAIZAN MARIAN
- ZAHARIA NELU
- BIANCHI ANDREA
- DAMIANI MATTIA
- CAMMARDELLA GINO
- ERSPAN EMILIANO
- PAPPALARDO GIUSEPPE
- LANZO ROBERTO





L'ARRIVO E LE TRE PROVE

■ L'appuntamento per le due giornate dell'evento Mastergess è alla Scuola di posa di Knauf a Milano: gli applicatori di sistemi a secco arrivano da tutta Italia pronti ad affrontare questa esperienza certi che contribuirà a migliorare la loro immagine sul proprio mercato, che li aiuterà a consolidare la relazione con i clienti presentandosi in modo molto professionale e che permetterà di suscitare nei colleghi posatori un interesse forte per un percorso fatto di formazione seria e costante.

■ Predominanti i momenti di lavoro pratico e con-

creto negli ampi spazi della scuola con strutture già predisposte per accogliere le più diverse installazioni avendo tutti i materiali e gli attrezzi necessari sempre a portata di mano.

■ Ma a questi si alternano momenti assembleari per valutare i vari momenti dell'evento e per scambiare e condividere esperienze e problematiche in un dialogo aperto con gli istruttori di Knauf.

■ In tutte le interviste fatte ai posatori certificati si respira la sensazione di avere vissuto un'esperienza profondamente formativa.



TUTTI I MATERIALI NECESSARI A PORTATA DI MANO

A disposizione dei posatori partecipanti all'evento Mastergess tutte le attrezzature a marchio Knauf necessarie per ogni tipo di lavorazione che si sarebbe resa necessaria per la prova pratica: secchielli, spatole, cutter, segacci, squadre, metri, cesoie ecc.

Non mancava certo lo stucco Fugenfüller Advanced per ogni operazione di chiusura delle giunzioni e di rasatura finale del manufatto costruito.





LA PROVA SCRITTA

La prova scritta richiedeva una conoscenza accurata della materia e prevedeva una serie di domande tecniche con risposta multipla; le domande erano chiare ma non banali, bisogna conoscere le nozioni di base per svolgere l'attività di posatore.

Nella successiva prova orale venivano discussi eventuali errori commessi nelle precedenti prove e venivano poste domande volte a verificare le competenze richieste dalla norma UNI 11555.



CI SI
CONOSCE
ALL'ARRIVO



LA PROVA PRATICA

La realizzazione della parete con vano porta, prevista dalla prova pratica, ha permesso di verificare le conoscenze delle procedure tecniche specifiche per la realizzazione dei manufatti in cartongesso in tutte le loro fasi.

1. Rilevare attentamente le misure e riportarle sui profilati dell'intelaiatura metallica.

2. Tagliare a misura con le apposite cesoie i profilati; due tagli angolati consentono di piegare a 90° il profilato.

3. Stendere il nastro biadesivo di separazione sul retro del profilato asportando il foglio di protezione.

4. Fissare sulla parete con trapano avvitatore il profilato metallico che costituisce la struttura del vano porta.

5. Tagliare la parte eccedente del pannello in corrispondenza del vano porta.

6. Stuccare con cura e con lo stucco Fugenfüller Advanced le giunzioni in piano o angolari tra i pannelli preparando così la superficie al trattamento di finitura.

CHE C'È DI MEGLIO DI UNA PARTITA?



LAVORO DI SQUADRA



A TAVOLA L'AMICIZIA CRESCE



CHACCHIERE IN LIBERTÀ



8 POSATORI CERTIFICATI

A CONFRONTO SULL'ESPERIENZA

In due sessioni, a giugno e a ottobre 2023, i posatori Knauf provenienti da tutt'Italia si sono cimentati in tre prove (scritta, pratica e orale) per ottenere la certificazione



Le interviste realizzate con otto dei 28 posatori certificati hanno messo in luce la voglia di tutti di cimentarsi con questa prova per dare prestigio alla propria professione e sicurezza ai clienti sulla loro affidabilità tecnica; hanno riscontrato un giudizio molto positivo sull'esperienza e il desiderio di consigliare ad altri colleghi di cimentarsi nelle prossime sessioni dell'evento, ma soprattutto di porre in risalto la necessità di una formazione continua.

■ “Quello che mancava nel nostro settore era un riconoscimento professionale della figura del posatore di sistemi a secco, purtroppo tantissimi si improvvisano montatori di cartongesso, sottovalutando diversi aspetti tecnici a discapito del cliente, ma della stessa categoria” fa notare Giuseppe Pappalardo.

■ E Pietro e Andrea Testi portano avanti il discorso auspicando che “questo sia solo il primo passo verso il riconoscimento di una professione troppo spesso bistrattata e non riconosciuta ufficialmente. La certificazione sarebbe utile se essa fosse obbligatoria per poter esercitare. Sarebbe ora che si rendesse obbligatorio rilasciare la conformità delle proprie installazioni, un po' come accade per elettricisti e idraulici”.

Il trofeo consegnato ai 28 posatori certificati e i prodotti Knauf che ognuno dei partecipanti ha avuto in premio.



CERTIFICAZIONE ICMQ UNI 11555

per la posa di sistemi a secco in lastre di cartongesso

Gli slot di certificazione previsti sono:

Mercoledì 11/10/23 ore 9.00-16.30
Mercoledì 11/10/23 ore 13.30-21.30
Giovedì 12/10/23 ore 9.00-16.30
Giovedì 12/10/23 ore 13.30-21.30

Perché ottenere questa certificazione?

- Qualifica lavorativa e personale come Posatore Certificato
- Iscrizione nel “Registro delle persone certificate” ICMQ (ente che rilascia la certificazione), pubblicato sul sito www.icmq.org, ove si può verificare lo stato della certificazione nonché i dati della persona certificata
- Come richiamato nel decreto CAM EDILIZIA 2022, viene attribuito un punteggio premiante ai professionisti qualificati nella posa dei sistemi a secco, riconoscendo quindi un reale vantaggio competitivo nell'assegnazione delle gare d'appalto

Requisiti di accesso all'esame:

- Conoscenza della lingua italiana
- Aver svolto l'attività professionale di posa di sistemi a secco in lastre negli ultimi tre anni
- Versamento della quota di certificazione direttamente a ICMQ (€ 488,00 iva compresa) tramite bonifico bancario (dopo la conferma di iscrizione)

ISCRIVITI

2023

Knauf Milano
Via Varalli 10, Rozzano (MI)

Un evento esclusivo dedicato agli applicatori, tre giorni di formazione, condivisione e molto altro ancora.
COSA ASPETTI? PARTECIPA ANCHE TU!



SOTTO GLI OCCHI VIGILI DI GIANLUCA ZANIOLO

Mastergess è stato per tutti un'occasione importante in cui condividere le proprie esperienze.

Il personale Knauf ha accolto con simpatia i partecipanti, ma al momento della prova tutto è diventato serio e professionale, con la presenza degli istruttori Gianluca Zaniolo, Domenico Tisi, Jonathan Di Tommaso e Marco Scabini.

L'esame pratico, svolto sotto gli occhi attenti di Tisi e Zaniolo (che progetta e mette in atto anche per APPLIKANDO tutte le realizzazioni concrete passo passo pubblicate nella rivista), è sempre quello più accattivante anche perché dimostra in fin dei conti ciò che davvero si fa nella vita di tutti i giorni.

Consisteva nel costruire una parete in cartongesso con la predisposizione di un foro porta e relativi accorgimenti, compresa la stuccatura finale, e ha messo alla prova le abilità dei posatori in tutte le fasi, dall'installazione dell'intelaiatura portante al montaggio dei pannelli, fino alle operazioni di giunzione e rifinitura.

GLI OTTO POSATORI CERTIFICATI AL LAVORO NEI LORO CANTIERI

1. Amoruso Nicola,
28 anni, da tre anni al lavoro con Sipe Pitturazioni.



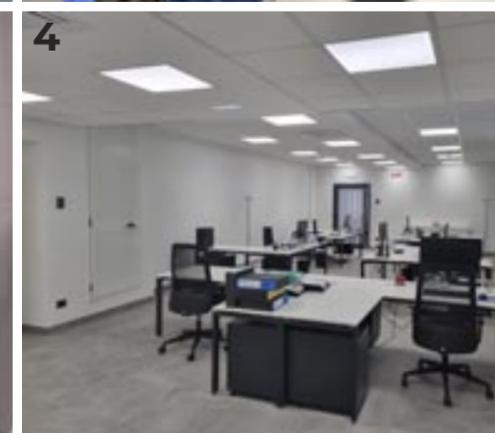
2. Castiello Andrea,
operativo nelle province di Napoli e Caserta.



3. Cammardella Gino,
la ditta è operativa in diverse aree d'Italia.



4. Codogno Luca
si occupa di ristrutturare abitazioni e uffici.



5. Merlo Matteo,
operativo in Liguria nel settore civile.



6. Pappalardo Giuseppe,
impegnato da anni in grosse realizzazioni.



7. Russi Stefano,
impegnato in un soffitto curvo.



8. Testi Pietro e Andrea
a capo di un'azienda con trent'anni di storia.



LA VOCE DEGLI APPLICATORI

| <p>Abbiamo intervistato alcuni dei "promossi" alle due edizioni di MASTERGESS di giugno e ottobre 2023; non era possibile intervistare tutti i 28 certificati di giugno e i 20 di ottobre, quindi abbiamo individuato alcuni nominativi che rappresentassero l'intero territorio nazionale e a tutti abbiamo posto le stesse domande così da proporre ai lettori di APPLIKANDO una panoramica delle loro personali opinioni.</p> | <p>Come si svolge la tua professione di applicatore dei sistemi a secco Knauf? In quale realtà e con quali risultati?</p> | <p>Perché hai deciso di iscriverti e partecipare a Mastergess?</p> | <p>Qual è il tuo giudizio sulla giornata di esame che hai vissuto a Knauf Milano? Sono stati utili i momenti di condivisione? È stata un'esperienza formativa?</p> | <p>Come sono state le tre prove previste per superare l'esame di Certificazione: prova teorica, prova pratica e prova orale?</p> | <p>In che modo essere diventato un POSATORE CERTIFICATO secondo norma UNI 11555 per la posa di sistemi a secco incide e modifica la tua professione?</p> | <p>Consigliaresti a un tuo collega di partecipare alle prossime edizioni di MASTERGESS?</p> |
|--|--|---|---|---|--|--|
|   <p>Amoruso Nicola SI.PE Pitturazioni snc 76011 Bisceglie (BT) Strada Vicinale Corte del Gelso 4 tel. 345 0211393 nicolaa84@gmail.com</p> | <p>Ogni progetto è una sfida da affrontare, con organizzazione, tenacia e passione per ciò che si svolge; solo così si riesce ad eccellere nei risultati finali.</p> | <p>Mastergess è stato un modo per confermare e certificare le mie abilità.</p> | <p>Il giorno dell'esame l'ansia mi ha accompagnato, ma grazie alla splendida accoglienza dello staff Knauf, con momenti ricreativi e di condivisione, la giornata è stata stupenda e molto formativa.</p> | <p>L'esame teorico è stato molto costruttivo e impegnativo, mentre l'esame pratico e orale sono passati in fretta e sono stati affrontati al meglio senza difficoltà.</p> | <p>La qualifica di Posatore Certificato a norma UNI11555 incide molto sulla clientela in quanto affidandosi a esperti in materia, sa cosa sceglie.</p> | <p>Con il proposito di approfondire questa esperienza, consiglio vivamente a tutti gli applicatori il corso Mastergess.</p> |
|   <p>Castiello Andrea A.C. BUILD srls 80023 Caivano (NA) Via De Sanctis 19 tel. 379 2565882 andrea.alex.castiello@gmail.com</p> | <p>Mi dedico principalmente a riqualificazioni nelle civili abitazioni. Da anni promuovo questi sistemi con pacchetti performanti in termini acustici e di comfort. Fino a qualche anno fa era dura convincere le persone a "sposare" questi sistemi, ma negli ultimi anni sto avendo grandi risultati.</p> | <p>La formazione è il mio pane quotidiano e appena ho ricevuto questa opportunità non ho potuto fare altro che lanciarmi. Sono una persona molto autocritica e avere l'opportunità di confrontarsi con lo staff esperto direttamente in sede Knauf per me è stato davvero importante.</p> | <p>Più che positivo, è stato un esame interessante e non superficiale. I momenti di condivisione sono sempre ottime opportunità per interfacciarsi con colleghi di tutt'Italia e capire come si muove il mercato. È stata un'esperienza molto formativa, importante nel curriculum professionale.</p> | <p>Le tre prove sono state degne del valore della certificazione. La prova scritta mi ha sorpreso per la richiesta di una preparazione accurata; la prova pratica è quella più accattivante anche perché dimostra ciò che davvero si fa tutti i giorni, quella orale ha permesso un dialogo aperto e bilaterale con il docente.</p> | <p>Avere un attestato che certifica la corretta posa secondo una norma UNI è segno di grande professionalità e di garanzia. Incide sulla professione perché permette di distinguersi dalla massa; dà un impatto diverso al cliente che sa di affidarsi a una persona qualificata confidando nella buona riuscita dell'opera.</p> | <p>Lo consiglierei vivamente.</p> |
|   <p>Cammardella Gino 84031 Salerno Contrada Monticchio 1 tel. 0975 392916 info@cammardellagino.it</p> | <p>Siamo specializzati nella realizzazione di lavori in cartongesso, pittura, posa in opera di rivestimenti. Le opere spaziano dal controsoffitto, alle pitture di interni ed esterni, sia di abitazioni sia di cantieri, capannoni e aree industriali, passando per le pareti divisorie.</p> | <p>In primis per essere aggiornato su nuove tecniche ma anche per avere un passo in più degli altri.</p> | <p>È stata un'esperienza formativa e interessante. Soddisfatto di aver condiviso con altre persone un lavoro e una passione che porto avanti da oltre 20 anni.</p> | <p>Devo ammettere che un po' di ansia non è mancata, ma non è stato tanto difficile affrontare le prove.</p> | <p>Sicuramente incide positivamente e migliora in meglio la mia professione. Ho un qualcosa in più da presentare ai miei clienti.</p> | <p>Assolutamente sì.</p> |
|   <p>Codogno Luca 35010 Vigonza (PD) Via Isonzo 17a tel. 049 646554 info@codognosystem.it</p> | <p>L'azienda si occupa di ristrutturazioni edilizie e utilizza i sistemi a secco Knauf da diversi anni; impiega 11 persone e opera in diverse province, principalmente tra Veneto ed Emilia Romagna; siamo riconosciuti come azienda seria e affidabile, e il risultato dei nostri lavori soddisfa sia noi sia i nostri committenti.</p> | <p>Ho deciso di iscrivermi a Mastergess perché ritengo che la formazione e l'aggiornamento siano fondamentali per una crescita professionale costante.</p> | <p>È stata un'esperienza molto impegnativa per la complessità del programma del corso. Sono stati sicuramente momenti formativi e di condivisione perché ho potuto confrontarmi con professionisti con le mie stesse capacità e condividere le nostre esperienze.</p> | <p>La prova pratica consisteva nel costruire una parete in cartongesso con un foro porta. La prova scritta prevedeva domande tecniche con risposta multipla. All'orale si dovevano discutere i parametri di eventuali contestazioni. Sono state molto impegnative, le ho superate grazie a oltre 30 anni di esperienza.</p> | <p>È un attestato e un riconoscimento che qualifica ulteriormente la mia persona, ma soprattutto la mia azienda.</p> | <p>Sicuramente consiglio ai miei colleghi di partecipare alle prossime edizioni di MASTERGESS, perché è un'esperienza formativa che amplia le proprie conoscenze sui materiali e sulle tecniche applicative.</p> |

LA VOCE DEGLI APPLICATORI

| | | | | | | |
|---|---|---|--|---|---|--|
| <p>Abbiamo intervistato alcuni dei "promossi" alle due edizioni di MASTERGESS di giugno e ottobre 2023; non era possibile intervistare tutti i 28 certificati di giugno e i 20 di ottobre e quindi abbiamo individuato alcuni nominativi che rappresentassero l'intero territorio nazionale e a tutti abbiamo posto le stesse domande così da proporre ai lettori di APPLIKANDO una panoramica delle loro personali opinioni.</p> | <p>Come si svolge la tua professione di applicatore dei sistemi a secco Knauf? In quale realtà e con quali risultati?</p> | <p>Perché hai deciso di iscriverti e partecipare a Mastergess?</p> | <p>Qual è il tuo giudizio sulla giornata di esame che hai vissuto a Knauf Milano? Sono stati utili i momenti di condivisione? È stata un'esperienza formativa?</p> | <p>Come sono state le tre prove previste per superare l'esame di Certificazione: prova teorica, prova pratica e prova orale?</p> | <p>In che modo essere diventato un POSATORE CERTIFICATO secondo norma UNI 11555 per la posa di sistemi a secco incide e modifica la tua professione?</p> | <p>Consigliaresti a un tuo collega di partecipare alle prossime edizioni di MASTERGESS?</p> |
|   <p>Merlo Matteo 17025 Loano (SV) frazione Verzi tel. 328 3092107 info.geoconstruction@gmail.com</p> | <p>Consiste in ristrutturazioni di unità abitative: controsoffittatura, velette a copertura tubazioni, ribassamenti e giochi di luce nelle cucine, mobilio su misura e fasciamento di cammini. Grazie ai corsi Knauf affronto ogni lavoro in serenità, cambiando l'opinione comune sui sistemi a secco.</p> | <p>Per poter avere un riscontro diretto con altri professionisti e mettermi in gioco su quello che faccio tutti i giorni. Devo dire che sono rimasto molto contento del risultato di 97/100 su tutte e tre le prove.</p> | <p>Il mio giudizio è molto positivo per due aspetti. Il primo essermi confrontato con altri professionisti su tematiche quotidiane e comuni e il secondo aver avuto dai tecnici Knauf delle risposte a quesiti su alcuni materiali che uso.</p> | <p>La prova pratica e la prova orale sono state per me abbastanza semplici, perché sono prove che affronto ogni giorno. La prova scritta ho avuto alcune incertezze solo perché non avevo compreso bene il quesito e quindi ho sbagliato a rispondere.</p> | <p>Incide perché mi ha dato la possibilità di presentarmi ai clienti in modo molto professionale e ho riscontrato in colleghi edili un interessamento al mio percorso che fino a poco prima risultava meno credibile.</p> | <p>Io consiglierei a un mio collega di fare prima un corso base e avanzato sui sistemi a secco e successivamente di partecipare a Mastergess.</p> |
|   <p>Pappalardo Giuseppe 91100 Trapani Via Vespri 248 tel. 328 3342969 ditta_pappalardo@libero.it</p> | <p>Siamo una ditta di sei persone con più di 20 anni di esperienza nel settore delle pitturazioni e opere in cartongesso (ribassamenti nelle abitazioni, allestimenti di negozi, partimentazione di locali commerciali; pareti di tamponamento esterne). Siamo conosciuti in zona per la nostra professionalità e competenza.</p> | <p>Mancava nel nostro settore un riconoscimento professionale della figura del posatore di sistemi a secco. Quando sono venuto a conoscenza che Knauf organizzava esami di certificazione non ho avuto dubbi: era una buona occasione per accreditare l'esperienza e i corsi già frequentati.</p> | <p>La giornata di esami sostenuti a ottobre è stata davvero formativa, al fine di conoscere le procedure tecniche specifiche per la realizzazione dei manufatti in cartongesso, per non parlare dei momenti di condivisione con i colleghi di tutta Italia. Il confronto con i posatori è stato impagabile.</p> | <p>La giornata di esami si è svolta in tre prove: scritta, pratica e orale. Le domande della prova teorica erano abbastanza semplici ma bisognava conoscere le nozioni di base; la prova pratica consisteva nella realizzazione di una parete con vano porta; infine nella prova orale sono stati discussi gli errori commessi.</p> | <p>Aver conseguito la certificazione di posatore ufficializza la nostra professionalità, distingue tra improvvisati e professionisti, garantisce ai clienti la nostra preparazione. Oggi tantissimi tecnici del settore richiedono certificazioni specifiche, soprattutto quando vuoi lavorare con enti pubblici o effettuare lavori particolari.</p> | <p>Ai miei colleghi direi che se possono devono sicuramente iscriversi a Mastergess, avranno solo benefici a livello professionale, arricchimento di nozioni tecniche, conseguimento di un certificato davvero utile alla categoria, e l'occasione di conoscere altri colleghi con cui confrontarsi.</p> |
|   <p>Russi Stefano 25030 Erbusco (BS) Via Costa 62b tel. 331 8030772 stefanorussi80@gmail.com</p> | <p>La mia professione di applicatore dei sistemi a secco si svolge prevalentemente in cantiere, in particolare modo in ville private, dove creo soffitti, pareti e isolamenti termici con le lastre Knauf specifiche.</p> | <p>Ho deciso di iscrivermi al vostro corso su consiglio del mio datore di lavoro, per specializzarmi in altri sistemi di montaggio del cartongesso.</p> | <p>I momenti di condivisione sono stati utili perché ognuno ha portato la propria testimonianza, esperienza e tecnica. È stata un'esperienza formativa molto valida grazie soprattutto agli esperti che si sono dimostrati molto esaurienti sull'argomento, spiegando tutte le varie tecniche.</p> | <p>Tra le tre prove, secondo me, la più impegnativa è stata quella scritta, mentre le altre meno perché ero più a mio agio.</p> | <p>Essere diventato posatore certificato UNI 11555 incide sicuramente sulla mia professione perché ora sono più cosciente di certe regole e tecniche e posso insegnare agli altri il rispetto di esse.</p> | <p>Sì, consiglierei molto di partecipare al corso di Mastergess.</p> |
|   <p>Pietro e Andrea Testi 47522 Cesena (FC) Via delle Pesche 315 tel. 348 7978797 pietro.testi@nuovarinnova.it</p> | <p>Siamo applicatori di sistemi costruttivi a secco dal 1994; con un organico medio di circa dieci per tutto il territorio della Romagna. La partnership con Knauf è attiva da lungo tempo, per noi è garanzia di affidabilità. I consumi si attestano a circa 20.000 m² di cartongesso annui.</p> | <p>Da sempre siamo attenti al percorso formativo offerto dalle scuole di posa Knauf, abbiamo partecipato in questi anni a diversi corsi su diverse tematiche. La partecipazione a Mastergess è stato come voler ottenere con merito il riconoscimento del nostro impegno sul campo, nonché la fedeltà al sistema Knauf.</p> | <p>La giornata è stata interessante e piacevole, sicuramente ben organizzata. L'occasione è stata utile a conoscere di persona alcuni operatori Knauf con i quali ci si sente solitamente al telefono, oltre alla possibilità di condividere l'esperienza con altri applicatori e di ampliare le conoscenze.</p> | <p>Le tre prove sono state interessanti: la prova scritta non era scontata e questo l'ho apprezzato molto. La prova pratica è stata interessante ed esauriente, considerando il tempo a disposizione. La prova orale è stata un'occasione per condividere e approfondire tematiche anche complesse.</p> | <p>Allo stato attuale delle cose, credo che aver ottenuto la certificazione incida poco o nulla sulla mia professione. Auspico che questo sia solo il primo passo verso il riconoscimento di una professione bi-strutturata e non riconosciuta. La certificazione sarebbe utile qualora fosse obbligatoria per poter esercitare.</p> | <p>L'esperienza nel complesso è stata positiva, potrei consigliare ai miei colleghi di partecipare, tuttavia non è più interessante di un normale corso presso la scuola di posa.</p> |

STUCCO EVOLUTO

in sostenibilità

Lo stucco Fugenfüller diventa “Advanced” e migliora sotto il profilo della qualità estetica e della sostenibilità ambientale conquistando a pieni voti la “Eurofins Indoor Air Comfort Gold” che attesta bassissime emissioni di VOC

Per capire in cosa si differenzia il nuovo Fugenfüller Advanced dalla precedente versione bisogna provarlo, ci si rende conto da subito che la resa estetica è ulteriormente migliorata, senza alterare le prestazioni meccaniche che da sempre contraddistinguono questo stucco.

■ Già osservando il prodotto in polvere si percepisce un bianco più assoluto, perché è totalmente privo di pigmenti grigi e offre uno spiccato punto di bianco e un'uniformità del colore. Si miscela con acqua e non fa grumi, possiede un'elevata adesività a qualsiasi lastra e assicura finiture dalla Q1 alla Q4; rimane lavorabile per 90 minuti ed essicca in 7/12 ore.

■ Oltre che per stuccare giunti, è idoneo all'incollaggio di lastre su pareti piane, alle riparazioni su lastre in gesso rivestito e lastre/blocchi di gesso, alla posa di nastro armato e di paraspigoli per lastre, fino alla stuccatura di superfici piane in calcestruzzo e calcestruzzo cellulare in interni. L'elevata compattezza riduce il rischio di fessure e garantisce un'eccellente resistenza alla compressione e alla scalfittura.

■ Fugenfüller è “Advanced” anche in sostenibilità: testato in camera di prova da Eurofins ha superato brillantemente i test collocandosi al livello più virtuoso della categoria in fatto di emissioni di VOC (composti organici volatili).

■ Il rispetto per l'ambiente abbraccia l'intero processo produttivo: lo stucco viene prodotto con gesso naturale, proveniente da cave situate nei pressi dello stabilimento di Castellina Marittima e lavorato attraverso un ciclo produttivo che comporta ridotte emissioni di CO₂ lungo l'intera filiera.



PERFORMANCE



ESTETICA



SOSTENIBILITÀ

SACCO PRATICO E SOSTENIBILE

Con Fugenfüller Advanced viene introdotta la novità di una maniglia di sollevamento nella parte superiore della confezione, atta ad agevolare il trasporto del sacchetto con una mano. L'impugnatura è fatta con una striscia di carta robusta, che non interferisce con la normale apertura del sacco.

La carta con cui è prodotto il sacco proviene da una filiera legno-carta gestita responsabilmente, come attesta la certificazione FSC.





LA PREPARAZIONE

1. Valutato il quantitativo di stucco da preparare per la sessione di lavoro, che deve essere più breve del tempo di apertura del prodotto, si versa nel secchio il quantitativo d'acqua necessario.

2. Lo stucco va versato per gradi sull'acqua: ideale è farlo a mano, usando le dita leggermente aperte in modo da effettuare una distribuzione "diffusa" sul pelo dell'acqua. Si prosegue a versare con le stesse modalità sino a quando sull'acqua si formano delle isole che il liquido non riesce più a sommergere.

3. L'impasto va mescolato con un certo vigore, raschiando bene fondo e pareti del secchio, sino a quando appare uniforme.

4. Prendendone un po' e rovesciando la cazzuola, si verifica se la miscela ha la giusta consistenza: deve avvenire il distacco in 5-10 secondi. Eventualmente si corregge aggiungendo acqua. Si può usare un miscelatore elettrico a bassi giri in quanto i tempi di presa non vengono modificati. Lasciato riposare per 5 minuti, l'impasto deve apparire cremoso e liscio.

LA STUCCATURA

1. Terminato il montaggio delle lastre di cartongesso, è necessario stuccare i giunti e le teste delle viti: si carica la spatola americana con un po' di stucco.

2. Si appoggia alla base della parete, centrando la linea verticale del giunto, quindi si stende lo stucco premendo con un certo vigore, tanto da lasciare, al passaggio, una fascia uniforme di prodotto larga quasi quanto la lama della spatola. Su questo letto di stucco si stende il nastro di armatura.

3. Il nastro richiede di essere schiacciato uniformemente sullo stucco e a questo si provvede passandogli sopra con la spatola americana.

4. Per la stuccatura ad angolo fra parete e controsoffitto in cartongesso si procede stendendo un letto di stucco continuo e uniforme su entrambi i supporti per la larghezza della spatola. Si può armare l'angolo utilizzando nastro in carta microforato o nastro Kurt; in questo caso si piega in due il nastro per giunti in angolo, lo si appoggia piegato alla parete, si taglia e si applica a partire da un angolo facendo aderire le due ali verso il soffitto e la parete.

5. Fatto il giunto verticale fra due lastre, prima di passare a quello successivo si stuccano le teste delle viti applicate nella mezzeria della lastra in corrispondenza del profilato intermedio. L'azione si svolge con due spatolate di cui la prima, data in una direzione, applica stucco in abbondanza.

6. La seconda, orientata perpendicolarmente alla prima, asporta l'eccedenza e lascia il foro perfettamente stuccato, con attorno soltanto un alone di prodotto.

7. Passate 24 ore, è necessario riprendere la stuccatura dei giunti (fase Q2), usando sempre Fugenfüller Advanced. Si parte dall'alto, e si stende lo stucco sui giunti; anche le teste delle viti vanno riprese, sempre con lo stesso sistema.



MASSETTI ADVANCED

evoluzione per impianti radianti

Garantiscono elevatissime performance tecniche, mantenendo eccellenti prestazioni ambientali attraverso la riduzione dell'utilizzo di materia prima



Il massetto è un elemento di estrema importanza: deve infatti assicurare la certezza del livellamento delle superfici, rendendole perfettamente piane; ripartire in modo omogeneo il carico degli elementi sovrastanti; essere un ottimo fondo per la pavimentazione finale; assicurare, in molti casi, anche la perfetta accoglienza per impianti di riscaldamento a pavimento.

■ Il massetto svolge anche un ruolo estremamente importante nell'ambito dell'isolamento acustico e termico dei locali. Ne consegue che ogni ambiente ha bisogno del suo massetto e che un massetto ben fatto è la miglior premessa per un ambiente perfetto. Prestazioni termiche, acustiche e il risultato estetico finale della pavimentazione non possono prescindere dalla corretta scelta del massetto.

■ Per questo Knauf ha superato ancora una volta sé stessa, offrendo al mercato la nuova gamma massetti Advanced, che riassume in sé i vantaggi e le prestazioni più richieste da tecnici e progettisti, superando le performance dei massetti standard.

I nuovi massetti Advanced per impianti radianti sono capaci di soddisfare le richieste performance meccaniche, efficienza energetica e sostenibilità ambientale più elevate.

I massetti Knauf sono Advanced in Performance:

I Massetti Knauf FE 80 termico, NE 499 e NE425 diventano Advanced per poter rispondere a quelle che sono le esigenze di mercato, ridefinendo gli standard per il loro segmento.

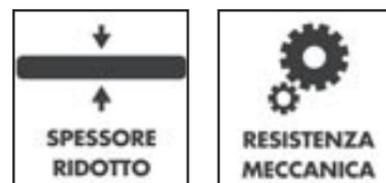
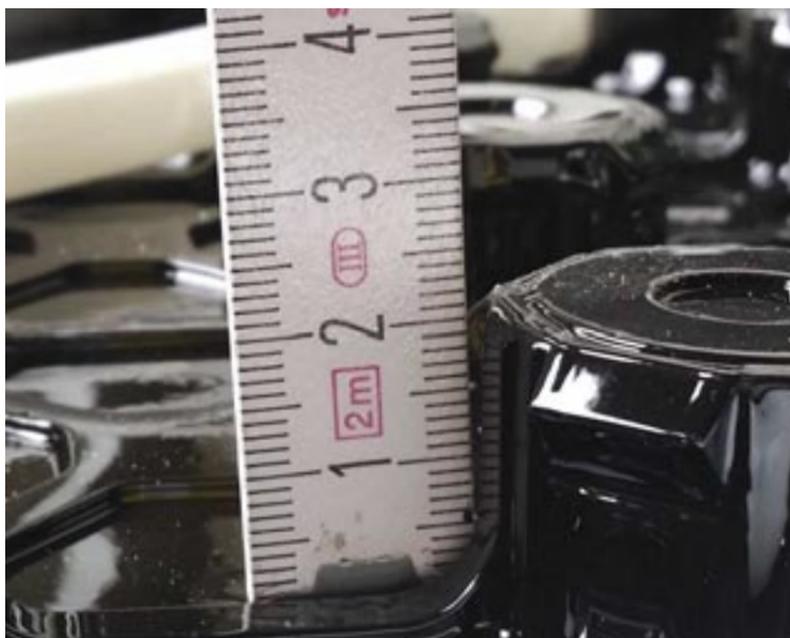
I massetti Knauf sono Advanced in Sostenibilità:

I massetti Knauf introducono una novità nella riduzione degli spessori di applicazione, in accordo con la nuova classificazione dei sistemi radianti a pavimento, grazie al rispetto delle classi di carico delle principali destinazioni, i Massetti Advanced sono stati testati in accordo alla NTC2018.

■ I massetti Advanced contribuiscono ad ottenere le certificazioni ambientali per gli edifici: grazie alla certificazione del contenuto di materiale riciclato/sottoprodotto, contribuiscono all'ottenimento della certificazione ambientale degli edifici di tutti i protocolli ambientali volontari.

In particolare, il Protocollo LEED contribuisce all'ottenimento della premialità per il requisito MR CA - contenuto riciclato.

Un'altra delle novità che introducono i Massetti Advanced Knauf è la miglior **efficienza energetica** degli impianti radianti a pavimento che si traduce in risparmio e comfort abitativo.



QUANTO INCIDE SU CLASSE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ DELL'EDIFICIO?

Grazie a una ricerca effettuata da Knauf in collaborazione con Anit, in cui si sono voluti misurare per la prima volta in maniera puntuale ed empirica, l'effettivo contributo di efficienza che i massetti offrono a un sistema di riscaldamento a pavimento radiante, è stato constatato come la componente massetto sia fondamentale in quanto rappresenta l'elemento primario nella performance di un impianto radiante.

I risultati della ricerca hanno registrato come lo spessore e la tipologia di massetto influiscano su: maggiore potenza termica e riduzione della temperatura di mandata a parità di superficie calpestabile, nonché minore inerzia e tempi di caricamento, maggiore efficienza dell'impianto e ottimizzazione dei tempi di funzionamento che si traducono in maggiore reattività.

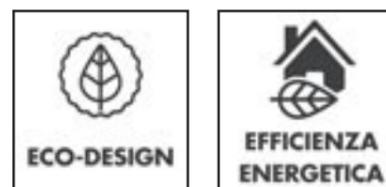
Per maggiori informazioni sulla gamma Massetti Advanced visita la pagina dedicata: [Knauf Italia: Materiali per edilizia e sistemi costruttivi a secco](#)

| CLASSE DI SISTEMA RADIANTE | MASSETTO | NUOVI SPESSORI DI APPLICAZIONE CERTIFICATI |
|---|-------------------------------|--|
| Sistema radiante tradizionale con massetto a spessore ridotto Sp. min >15 mm e <30 mm sopra-tubo | FE 80 Termico ADVANCED | 25 mm |
| Sistema radiante a bassa inerzia Sp. min ≤15 mm sopra-tubo | NE 425 ADVANCED | 15 mm |
| | NE 499 ADVANCED | 10 mm |

Consultare la documentazione tecnica per i dettagli di applicazione e destinazione d'uso.

| MASSETTO | TEMPO DI CARICAMENTO | |
|---|---------------------------------------|------------------------------|
| | Temperatura massetto da 14 a 28 gradi | Diff. % Tempo caricamento |
| Trozzionale Premiscelato | 3 h | - |
| Autolivellante Cementizio | 2 h | -33% |
| FE 80 Termico ADVANCED | 50 min | -72% |
| NE 425 ADVANCED Livellina 2cm | 35 min | -81% |
| NE 499 ADVANCED Livellina 1cm | 25 min | -86% |

| | | TRADIZIONALE PREMISCELATO | AUTOLIVELLANTE CEMENTIZIO | FE 80 ADVANCED AUTOLIVELLANTE | NE 425 ADVANCED Livellina 2 cm | NE 499 ADVANCED Livellina 1 cm |
|-----------------------|------|---------------------------|---------------------------|-------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Conducibilità termica | W/mK | 1,0-1,3 | 1,4 | 1,9 | 1,4 | 1,3 |
| Spessore massetto | cm | 4,5 | 3 | 3 | 2 | 1 |
| Anvolgimento tubo | % | 70% | 100% | 100% | 100% | 100% |



MASSETTI ADVANCED IN PERFORMANCE, BENESSERE E SOSTENIBILITÀ

Oggi, soprattutto in caso di ristrutturazione, gli spessori di applicazione dei massetti rappresentano uno degli elementi di maggiore attenzione.

Grazie alla riduzione degli spessori, e la conseguente inerzia termica, i massetti Advanced contribuiscono significativamente alla riduzione dei costi di gestione dell'edificio grazie all'incremento delle performance energetiche.

In Italia vengono installati oltre 12.000.000 di metri quadrati di sistemi radianti a pavimento ogni anno.

Grazie agli spessori di applicazione ridotti dei massetti Advanced è possibile, con lo stesso quantitativo di prodotto, realizzare più metri quadri di superficie radiante, questo si traduce in un minor quantitativo di prodotto da trasportare in cantiere; ciò significa ridurre significativamente gli impatti ambientali derivanti dalla fase di trasporto.

Grazie ai massetti Advanced, si potrebbe ridurre fino a 660.000 tonnellate in meno ogni anno, che si traducono in 41.250 Tir da 16 tonnellate in meno (basato su applicazione NE499 Advanced).



NEWS AZIENDALI

PUBBLICATO IL PRIMO MANUALE MECHANO ADVANCED STEEL FRAME



■ Quando si parla di prestazione dei sistemi è importante pensare anche alla sicurezza, alla durabilità e soprattutto alla sostenibilità. Questi sono gli elementi cardine su cui Knauf Italia e Scaffsystem hanno sviluppato il sistema Mechano Advanced Steel Frame, puntando sulla massima innovazione tecnologica: nel nuovo Manuale tutte le indicazioni per progettare con questo sistema.

■ Il sistema Mechano Advanced Steel Frame è una soluzione costruttiva a secco costituita dalle soluzioni in acciaio prodotte da Scaffsystem e dai sistemi di involucro edilizio di Knauf e pensata per edilizia residenziale, spazi commerciali e pubblici. Questo sistema innovativo è caratterizzato da leggerezza strutturale, flessibilità costruttiva, rapidità di montaggio, riutilizzo parziale dei materiali a fine vita e innovazione a livello tecnologico per quanto riguarda l'isolamento termico, acustico e di resistenza al fuoco. Il manuale fornisce una panoramica approfondita delle specifiche tecniche, sulle performance del sistema, note tecniche per la progettazione e la messa in opera della tecnologia oltre che le principali normative e certificazioni.



CANALE YOUTUBE COME PORTAVOCE DELLE NOVITÀ KNAUF

■ Il canale YouTube Knauf rappresenta un punto di riferimento per la community degli applicatori dei sistemi a secco Knauf e ha l'obiettivo di promuovere i prodotti, i sistemi e i servizi Knauf. Il canale Knauf nasce per soddisfare la sete sempre

più crescente di formazione e informazione di cui gli applicatori hanno bisogno in un mercato in continua evoluzione, dove la conoscenza dei prodotti e la loro corretta posa è un bisogno imprescindibile.

■ Con il nuovo anno ha preso il via una campagna di rinnovamento e ammodernamento dei canali social e in special modo del canale YouTube che risulta essere uno dei principali e più efficienti mezzi di diffusione a disposizione dell'azienda. Per questo Knauf ha deciso, nel 2024, di rinnovare il canale per creare una circolarità tra i contenuti pubblicati su tutti i vari social e gli utenti interessati a Knauf, così da proporre loro contenuti sempre di alta qualità.

■ L'azienda si propone di garantire video utili e di qualità sempre crescente per aiutare gli utenti a comprendere al meglio il mondo Knauf. Sul canale sono presenti playlist per godersi al meglio video inerenti antisismica, acustica, eventi, formazione, corsi di posa e altro ancora.

Un posto di riguardo è assegnato alla nuova serie di quattro video sulla posa di Aquapanel Outdoor e Indoor che susciterà un grande clamore. La serie tratta di:

- Aquapanel Outdoor: posa di una parete vincolata;
- Aquapanel Outdoor: posa di una parete autoportante con finestra;
- Aquapanel Indoor: posa di una parete con lastre Aquapanel a giunti stuccati;
- Aquapanel Indoor: posa di una parete con lastre Aquapanel a giunti incollati.

Non perderti neanche un contenuto e iscriviti al canale YouTube di Knauf!



SCANSIONAMI

GAMMA DIAMANT® PHONO

IL SILENZIO CHE NON HAI MAI SENTITO



- PRESTAZIONI CERTIFICATE
- POTERE FONOISOLANTE FINO A 66 dB
- FACILE DA INCOLLARE E AVVITARE

SOLUZIONI CERTIFICATE KNAUF:



Dalla ricerca Knauf nasce la nuova gamma **Diamant® Phono**, naturale evoluzione tecnologica di **Diamant®**. Grazie all'ottimizzazione della stratificazione a secco adottata, Knauf stabilisce nuovi standard nel campo dell'abbattimento del rumore, della semplicità di installazione e del comfort abitativo. Una vera barriera contro il suono, oggi **ancora più performante grazie ad eccezionali prestazioni di abbattimento acustico, garantite e certificate anche per soffitti. Evoluta in tutto:** più leggera, più maneggevole, più facile da incollare ed estremamente semplice da avvitare grazie alle nuove fibre incrociate. Una lastra universale di solidità assoluta, indicata per ogni ambiente, sia per contropareti che per controsoffitti, che conferirà ai vostri lavori estreme qualità e garanzie.

Scopri di più su **Diamant® Phono** visitando il sito: www.knauf.it

Sistemi Evoluti per l'Edilizia, Knauf.



CON KNAUF L'ACUSTICA SI FA PIÙ SEMPLICE

NEWS AZIENDALI

UN AMBIENTE DI LAVORO
INCLUSIVO, DIVERSIFICATO, EQUO

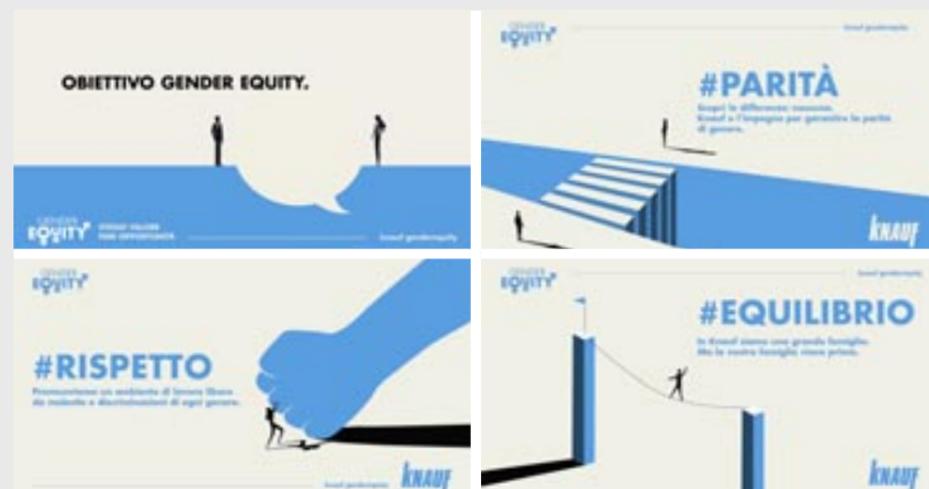


■ Knauf con questa campagna si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, diversificato nelle identità e nelle idee, equo nelle opportunità e in cui tutti possano sentirsi a casa, con l'obiettivo di eliminare ogni ostacolo che ne impedisca la realizzazione.

■ La mission di Knauf è promuovere un cambiamento culturale che contribuisca a costruire e sviluppare una società inclusiva in cui tutti possano sentirsi rappresentati nei valori, nell'accesso alle opportunità di crescita e di successo all'interno dell'azienda e nella vita privata.

Gli impegni specifici che Knauf si assume con la "Gender Equity" sono:

- diffondere una cultura inclusiva;
- decostruire gli stereotipi;
- adottare un linguaggio che non ammetta discriminazioni;
- promuovere la parità nella cura dei figli;
- incentivare la parità di genere nel mondo delle costruzioni.



Le slides che illustrano i tre principi fondamentali della "Gender Equity": parità, rispetto, equilibrio.

PANNELLI IN LANA DI LEGNO HERADESIGN®

IL VOSTRO SOFFITTO, LA VOSTRA PARETE LA NOSTRA SOLUZIONE.

Esplora l'eleganza senza tempo di HERADESIGN®, dove tradizione e modernità si intrecciano.

Da oltre un secolo, il nostro pannello in lana di legno modella gli spazi con una combinazione unica di stile e rispetto per l'ambiente.



ACUSTICA
ECCELLENTE



SOSTENIBILE



DESIGN
DINAMICO

DESIGN UNICO, SOLUZIONI STRAORDINARIE.

Scopri i design ottenibili grazie all'impiego dei pannelli, ognuno arricchito da texture uniche, progettate per soddisfare una varietà pressochè infinita di applicazioni.

HERADESIGN®

Scopri tutto su: www.knauf.it

PRIMA DI TUTTO,
GKB ADVANCED.
PRIMA DI TUTTI,
KNAUF.



CLICK



GKB Advanced

Lanciata sul mercato nel 2020, **GKB Advanced** è stata la prima lastra di una gamma di prodotti ultraleggeri potenziati con l'innovativa tecnologia produttiva **Li-Tek**. Basata sulla capacità di indirizzare la struttura cristallina del materiale, Li-Tek permette di controllare distribuzione e dimensioni delle porosità interne migliorando le prestazioni di antincendio e antisismica rispetto ai prodotti della stessa categoria. Fidati dell'originale e scopri la forza della leggerezza.

knauf